



3 maggio 2021

*L'Arcivescovo di Catania*

*95131 Catania,  
Via Vittorio Emanuele, 159*

Fratelli e Sorelle nel Signore,

Venerdì 28 maggio, a Dio piacendo, con gioia grande e seppur con tutte le precauzioni che la pandemia impone, faremo il pellegrinaggio al Santuario diocesano di Mompilieri. Si tratta di un appuntamento importante e da noi tanto atteso: quest'anno ne sentiamo particolarmente bisogno perché le incertezze e le paure del momento presente ci spingono all'incontro con la Madre.

Perché recarsi in un santuario? Perché la preghiera a Maria? Certamente per la nostra filiale devozione mariana che quest'anno è caratterizzata da una nota speciale. Vogliamo, infatti, sintonizzarci con l'iniziativa di Papa Francesco che per il mese di maggio ha individuato trenta Santuari nel mondo dove si pregherà coralmente con il Santo Rosario affinché la Vergine Santissima, con la sua intercessione, ci ottenga la liberazione dai mali che ci affliggono a causa della pandemia.

La nostra diocesi si unisce volentieri a questa iniziativa con l'annuale pellegrinaggio a Mompilieri, dove, muovendo i nostri passi da ogni angolo della diocesi, incontreremo Maria per sentire il palpito del suo cuore di madre e far sentire a Lei i palpiti del nostro cuore disorientato, forse sfiduciato, per riappropriarci della speranza cristiana e così offrire a tutti la certezza che al di là delle nuvole, il sole splende sempre. Cristo è vita e sostegno per vivere e superare qualsiasi difficoltà. Il mondo ha bisogno di vita: Gesù è la vita; il mondo ha bisogno di pace: Gesù è la pace; il mondo ha bisogno di ritrovare la strada giusta: Gesù è la via; il mondo ha bisogno di fiducia e di certezza: Gesù è la verità; il mondo ha bisogno di nuova operosità che nasce dal lavoro di tutti: Gesù è il figlio del falegname che conosce la fatica e la indispensabilità del lavoro.

Maria ci ricorderà tutto questo e con noi sarà preghiera fiduciosa al Figlio suo e fratello nostro. E, perciò, Le diremo: ascolta la nostra supplica e presentala al trono dell'Altissimo, o Clemente o Pia o dolce Vergine Maria.

Per me il pellegrinaggio avrà un significato particolare in più perché si svolgerà in prossimità del 75° compleanno. Mi affiderò con fiducia alla Mamma celeste ed affiderò a Lei l'amata nostra comunità diocesana affinché possa vivere le scadenze che ci attendono con la certezza che il Signore è l'eterno ed unico Pastore.

✠ Salvatore Gristina